

LA RASSEGNA

Il cinema italiano
protagonista
all'arena Pigneto



"Caos Calmo", il film-scandalo di Grimaldi

di PIER PAOLO MOCCI

Uno dei meriti delle arene sparse in città è sicuramente quello di "riabilitare" il cinema italiano. E non solo quello premiato al botteghino, come i pluriprogrammati *Italians* o *Ex*, ma quello cosiddetto d'autore, spesso distintosi in festival e rassegne internazionali. Una seconda vita insomma per chi, in sala, non ha avuto il successo e la visibilità sperati. Lo ha fatto Nanni Moretti nel suo Nuovo Sacher con il tradizionale "Bimbi belli" terminato con successo poche sera fa; lo fa "Notti di Cinema a piazza Vittorio" portando in anteprima i grandi festival a Roma; lo fa l'"Isola del Cinema" con la lunga retrospettiva "Cantiere Italia" che, ad agosto, raddoppierà con "Invisibile italiano", proponendo pellicole mal distribuite o addirittura mai uscite davvero, come il caso emblematico rappresentato da *Sleeping around* di Marco Carniti, che dopo il premio speciale al Riff non ha ancora trovato un'uscita nazionale (arriverà sull'Isola Tiberina la notte di Ferragosto).

Nel frattempo, da stasera e per tutta la settimana, un'ondata di buon cinema italiano passerà alla Mini Arena Pigneto promossa dall'Alphaville Cineclub in collaborazione con il Municipio 6. Si comincia con *I Galantuomini* di Edoardo Winspeare, con Donatella Finocchiaro, Fabrizio Gifuni e Beppe Fiorello; quindi *Il passato è una terra straniera* di Daniele Vicari con la collaudata coppia Riondino-Germano; giovedì invece spazio al "chiacchierato" *Caos calmo* di Antonello Grimaldi noto per la scena bollente tra Nanni Moretti e Isabella Ferrari. E per il fine settimana ecco *Pa-ra-da* di Marco Pontecorvo, *La terra degli uomini rossi* di Marco Bechis, con Claudio Santamaria, e *Sanguepazzo* di Marco Tullio Giordana, con Monica Bellucci e Luca Zingaretti.

Via Alberto da Giussano 54. Info: 339.3618216.

